

Tax credit energia e gas II° trimestre 2023

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento intendiamo informarla in merito alla proroga per il secondo trimestre 2023 (con aliquote ridotte) dei crediti d'imposta previsti a sostegno delle imprese particolarmente danneggiate dall'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale.

I crediti d'imposta

Tipologia impresa	1° trim. 2023	NOVITÀ - 2° trim. 2023
Energivore	45%	20%
Gasivore	45%	20%
Non energivore	35%	10%
Non gasivore	45%	20%



NOTA BENE – Non risulta prorogato per il secondo trimestre 2023 il credito d'imposta per gli esercenti attività agricola e della pesca.

Requisiti

	Energia		
	Se i costi per kWh della componente energia elettrica, calcolati sulla base della media del primo trimestre dell'anno 2023 e al netto delle imposte e		
Requisiti	degli eventuali sussidi, hanno subìto un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019, anche tenuto conto di		
	eventuali contratti di fornitura di durata stipulati dall'impresa		



NOTA BENE – Per le sole imprese energivore il credito d'imposta è riconosciuto anche in relazione alla spesa per l'energia elettrica prodotta e autoconsumata nel secondo trimestre dell'anno 2023.



Gas	
Requisiti	Se il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre dell'anno 2023, dei prezzi di riferimento del mercato infragiornaliero (MIGAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici, ha subìto un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio
	riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Utilizzo dei crediti

I crediti sono utilizzabili in compensazione entro il 31 dicembre 2023 senza limiti di importo.

In alternativa, **possono essere ceduti** dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di soggetti qualificati (banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario e compagnie di assicurazione).



NOTA BENE – In caso di cessione, le imprese beneficiarie devono richiedere il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto ai crediti d'imposta.

I crediti d'imposta devono essere fruiti dal cessionario con le stesse modalità del soggetto cedente e comunque **entro il 31 dicembre 2023**.

I crediti non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né dell'IRAP e sono cumulabili con altre agevolazioni relative a energia gas nei limiti del costo sostenuto.

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse. Distinti saluti.

STUDIO MAININI & ASSOCIATI

L'elaborazione dei testi è stata curata con scrupolosa attenzione; tuttavia ciò potrebbe non escludere la presenza di eventuali involontari errori o inesattezze.